

L'OLOCAUSTO FU UNA COLLABORAZIONE NAZI-SIONISTA MIRATA A SACRIFICARE GLI EBREI "51 DOCUMENTI UFFICIALI"



Henry Makow

Quando scoppia una guerra, o un qualsiasi evento letale per il genere umano, vi è sempre la tendenza a semplificare gli eventi, ponendo gli artefici del misfatto ai margini di una

storia che deve sempre avere un colpevole il quale deve accontentare tutti i vincitori.

L'Olocausto Ebraico fu una collaborazione Nazi-Sionista

I sionisti hanno una lunga storia di sacrifici di ebrei comuni per promuovere la loro agenda nascosta: una distopia comunista globale.

Durante l'Olocausto, la vita degli ebrei non aveva valore se non per la causa sionista: "Una capra in Israele vale

più dell'intera diaspora", ha detto Yitzhak Greenbaum, capo del "Comitato di salvataggio" dell'Agenzia ebraica.



(Il leader sionista Rudolf Kastner, 1906-1957, aiutò Adolf Eichmann a inviare 460.000 ebrei da Budapest ad Auschwitz).

Ai Goyim è stato fatto il lavaggio del cervello per far credere che gli ebrei siano vittime innocenti della persecuzione e dell'intolleranza dei gentili.

Non viene detto loro che gli ebrei sono vittime di altri ebrei: gli ebrei sabbatiani (Illuminati) o cabalisti come Netanyahu, che li usano come pedine, scudi umani e sacrifici satanici.

L'antisemitismo ci è indispensabile per la gestione dei nostri fratelli minori", si legge nei Protocolli degli Anziani di Sion (9-2), un "falso" che si legge come il progetto del Nuovo Ordine Mondiale che si sta sviluppando oggi.

I sionisti e gli ebrei comunisti sono ebrei sabbatiani o satanisti. Odiano gli ebrei della Torah e **hanno cospirato contro di loro per oltre 300 anni**. Sono stanco di sentire che alcuni ebrei sono esseri umani meravigliosi. Questi non sono i sabbatiani.

L'Olocausto è il miglior esempio di come i sabbatiani abbiano sacrificato altri ebrei per raggiungere il loro obiettivo di uno Stato ebraico, futura capitale del loro distopico Nuovo Ordine Mondiale. Pertanto, i sionisti non si fanno scrupoli a sacrificare israeliani per il "vaccino" transgenico contro il covid, soprattutto se questo fa pensare che il "COVID" non sia un complotto ebraico.

Gli Illuminati sono composti da ebrei sabbatiani e dai loro lacchè massoni gentili. I Sabbatiani sono camaleonti che adottano l'identità dei loro obiettivi e li distruggono dall'interno.

Gli ebrei comuni sono i capri espiatori dei loro fratelli satanisti che impongono la follia all'umanità. Questi incauti ebrei meritano questo destino? Sì, perché sono rimasti indifferenti a ciò che gli ebrei organizzati (sabbatiani) stanno facendo in loro nome. L'unica **ebraica mainstream che ha smascherato i satanisti** è Vicki Polin ed è successo 32 anni fa.

Rudolf Kastner, leader sionista ungherese, fece un accordo con Adolf Eichmann: per aver permesso a 1.700 sionisti accuratamente selezionati di andare in Palestina, avrebbe aiutato a trasferire 460.000 ebrei ungheresi nei campi di sterminio;



Kastner agì con l'approvazione dell'Organizzazione Sionista Mondiale. Venne assassinato nel 1957 per sopprimere lo scandalo. [Dettagli qui.](#) .

I banchieri sionisti **finanziarono il partito nazista**. È uno scandalo che Israele pretenda di rappresentare gli ebrei e accusi i suoi oppositori di “antisemitismo”.

Questo potrebbe spiegare perché **i sionisti stanno avvelenando gli ebrei con i vaccini in Israele oggi**.

Esiste uno scisma non riconosciuto nel popolo ebraico, in cui gli eretici (sabbatiani) hanno sterminato la corrente principale e hanno preso il controllo di ciò che resta attraverso il sionismo e il comunismo. Tuttavia, a causa del loro antisemitismo organizzato, gli ebrei si aggrappano erroneamente alla loro leadership. Sono stati crocifissi come tutti gli altri.

Così come il femminismo non rappresenta le donne, il sionismo non rappresenta gli ebrei. “Il sionismo non è che un incidente in un piano a lungo raggio”, disse l’importante sionista americano Louis Marshall, avvocato dei banchieri Kuhn Loeb nel 1917. “È solo un comodo gancio a cui appendere un’arma potente.”. Il “piano a lungo raggio” è la schiavitù satanica dell’umanità.

Nel suo libro “Le vittime dell’Olocausto accusano”, il rabbino Shonfeld ha definito i sionisti “criminali di guerra” che hanno usurpato la leadership del popolo ebraico, tradito la loro fiducia e, dopo l’annientamento, raccolto il loro capitale morale: più ebrei morivano, più forte era il caso morale di Israele.

(originariamente “Suicidio obbligatorio per gli ebrei” del dicembre 2002 e del 19 settembre 2023)

Il 25 novembre 1940, una nave che trasportava rifugiati ebrei dall’Europa nazista, **la”Patria“**, esplose e affondò al largo della Palestina, uccidendo 252 persone..

L'Haganah sionista sostenne che i passeggeri fecero esplodere la nave, in stile Masada, per protestare contro il rifiuto britannico di farli sbarcare. Anni dopo, l'Haganah ammise che invece di lasciare che i passeggeri andassero alle Mauritius, fecero esplodere la nave per il suo valore propagandistico.

“A volte è necessario sacrificare pochi per salvare molti”, disse Moshe Sharett, ex primo ministro israeliano, alla cerimonia commemorativa di Patrasso nel 1958. 252 persone uccise da persone di cui si fidavano. Che ne dite di questo fanatismo? Ma i sionisti hanno le mani sporche del sangue di molti altri ebrei;

Collaboratori

Durante l'Olocausto, la vita degli ebrei non aveva valore se non per la causa sionista: “Una capra in Israele vale più dell'intera Diaspora”, ha detto Yitzhak Greenbaum, capo del “Comitato di salvataggio” dell'Agenzia ebraica.

Il rabbino Moshe Shonfeld accusa i sionisti di aver collaborato direttamente e indirettamente al massacro nazista degli ebrei europei.

Le accuse sono contenute nel suo libro “Holocaust Victims Accused” (1977), [che è online](#).

Il rabbino Shonfeld definisce i sionisti “criminali di guerra” che hanno usurpato la leadership del popolo ebraico, tradito la sua fiducia e, dopo il suo annientamento, raccolto il suo capitale morale.

Shonfeld afferma: “L’approccio sionista secondo cui il sangue ebraico è l’olio necessario per ungere le ruote dello Stato ebraico non appartiene al passato. Si applica ancora oggi.

Altri libri scritti da ebrei su questo argomento includono Edwin Black, “L’accordo di trasferimento”; Ben Hecht, “Perfidia “, MJ Nurenberger “Gli spaventati e i dannati” Joel Brand, “Satana e l’anima”; Chaim Lazar, “Distruzione e ribellione”; e Rabbi Michael Dov Ber Weismandel “Dal profondo”.



Sionisti **Aschenaziti**

L’implicazione, di cui parlerò più avanti, è che il sionismo, al suo apice, non è un movimento ebraico. Nelle parole del veterano politico israeliano Eliezar Livneh, “all’inizio c’era qualcosa di sbagliato nell’eredità sionista”.

Momenti salienti' scioccanti" del libro del rabbino shonfeld:

«Mentre gli ebrei europei erano tenuti in ostaggio dai nazisti, i leader sionisti negli Stati Uniti provocarono e fecero infuriare deliberatamente Hitler. Iniziarono nel 1933 con un boicottaggio mondiale dei prodotti nazisti. Dieter von Wissliczeny, luogotenente di Adolph Eichmann, raccontò al rabbino Weissmandl che nel 1941 Hitler si infuriò quando il rabbino sionista americano Stephen Wise, a nome dell'intero popolo ebraico, "dichiarò guerra alla Germania". Hitler cadde a terra, morse il tappeto e giurò: "Ora li distruggerò. Ora li distruggerò". Nel gennaio 1942 convocò la "Conferenza di Wannsee", dove prese forma la "Soluzione Finale"».

Il rabbino Shonfeld afferma che i nazisti scelsero gli attivisti sionisti per guidare i "Judenrats" e per essere poliziotti ebrei o Kapos. "I nazisti trovarono in questi 'anziani' ciò che si aspettavano, servi leali e obbedienti che, a causa della loro brama di denaro e potere, condussero le masse alla loro distruzione". I sionisti erano spesso intellettuali "più crudeli dei nazisti" e mantenevano segreto il destino finale dei treni. A differenza dei sionisti laici, Shonfeld afferma che i rabbini ebrei ortodossi si rifiutarono di collaborare e custodirono i loro greggi assediati fino alla fine.

Il rabbino Shonfeld cita numerosi casi in cui i sionisti hanno sabotato i tentativi di organizzare la resistenza, il soccorso e gli aiuti. Hanno minato uno sforzo di Vladimir



Jabotinsky (dx) per armare gli ebrei prima della guerra. Bloccarono un programma di ebrei ortodossi americani per l'invio di pacchi alimentari ai ghetti (dove la mortalità infantile era del 60%) dicendo che violava il boicottaggio. Hanno ostacolato un'iniziativa parlamentare britannica per l'invio di rifugiati alle Mauritius, chiedendo che andassero invece in Palestina. Hanno bloccato un'iniziativa simile al Congresso degli Stati Uniti. Allo stesso tempo, salvarono giovani sionisti. Chaim Weizmann, leader sionista e poi primo presidente di Israele, disse: "Ogni nazione ha i suoi morti nella lotta per la patria. Le sofferenze sotto Hitler sono i nostri morti". Ha detto che "erano polvere morale ed economica in un mondo crudele".

Il rabbino Weismandel, che si trovava in Slovacchia, fornì mappe di Auschwitz e pregò i leader ebraici di fare pressione sugli Alleati affinché bombardassero i binari e i crematori. I leader non fecero pressione sugli Alleati perché la politica segreta era quella di annientare gli ebrei non sionisti. I nazisti capirono che i treni e i campi di sterminio sarebbero stati al sicuro dagli attacchi e infatti vi concentrarono l'industria (si veda anche William Perl, "La cospirazione dell'Olocausto").

Quanto sopra non intende assolvere i nazisti dalle loro responsabilità. Tuttavia, l'Olocausto avrebbe potuto essere evitato o almeno attenuato se la leadership sionista si fosse comportata in modo onorevole. È scandaloso che Israele pretenda di rappresentare il

popolo ebraico e ancora più scandaloso che molti ebrei cadano in questo sotterfugio;

Questo argomento è discusso a lungo in Garaudy-
Founding Myths of Israeli Politics – The Myth of Anti-Fascism, p. 26 e seguenti;

Negli anni '60, la filosofa ebrea Hannah Arendt fu diffamata e ostracizzata quando concluse che “quasi senza eccezioni, i leader ebrei cooperarono con i nazisti”.

Rabbino Gedalya Liebermann. il ruolo del sionismo nell'olocausto: l'olocausto visto da uno studioso ebreo. collaborazione degli ebrei sionisti col terzo reich

Non passa giorno senza che il sionismo realizzato, il suo sistema propagandistico interno, i sayanim sparsi per il mondo (l'hasbara), ripetano il mantra che “nessuno ha fatto nulla per salvare gli ebrei” “minacciati” di ZyklonB-trattamento o einsatzgruppens-pallottolamento, papa Vaticano compreso. Riportiamo un articolo di un rabbino che, nel merito, ha qualche sassolino nelle scarpe...E' noto che tale rabbino sarà immediatamente accusato di essere un “ebreo che odia se stesso“(!) se non un antisemita (!), marchio “infamante” classico che qualifica chi è odiato dai sionisti israeliani e diasporici ! Nell'articolo si da per scontato ciò che scontato e dimostrato NON è per nulla, cioè l'avvenuto olocausto in camere a gas e contorno orrorifico, usiamo il testo per dimostrare che ben altri “non hanno fatto nulla per...”, anzi collaborarono apertamente col “nemico”. (WaA)

ARTICOLO DEL RABBINO GEDALYA LIEBERMANN – AUSTRALIA

Fin dall'inizio, molti rabbini misero in guardia dai potenziali pericoli del Sionismo e dichiararono apertamente che tutti gli ebrei fedeli a Dio dovrebbero starne lontani come si fa col fuoco.



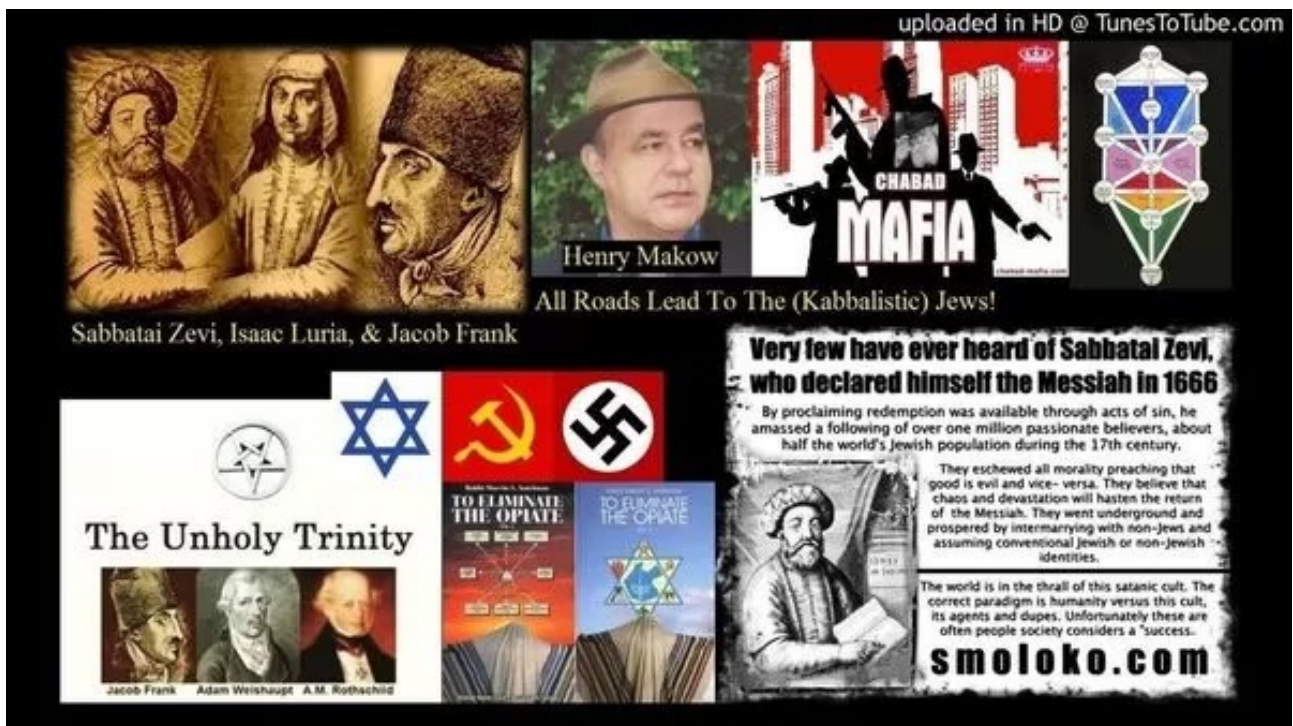
Queste opinioni furono rese ben chiare sia ai loro confratelli che al pubblico in generale. Il loro messaggio era che il Sionismo è un fenomeno razzista sciovinista che non ha nulla a che vedere col giudaismo.

Affermarono apertamente che il Sionismo sarebbe stato assolutamente a discapito del benessere degli ebrei e dei gentili e che i suoi effetti sulla religione ebraica non sarebbero stati altro che distruttivi.

Inoltre avrebbe macchiato la reputazione dell'ebraismo nel suo insieme creando ulteriore confusione nelle comunità ebraiche e non. Il giudaismo è una religione, il giudaismo non è una razza o una nazionalità. Questo era ed è ancora l'aspetto consensuale fra i rabbini.

Ci fu data la Terra Santa da Dio onde poter studiare e praticare la Torah indisturbati e per raggiungere livelli di santità difficili da raggiungere al di fuori della terra Santa. Abusammo del privilegio e fummo espulsi. Questo è quello che tutti gli ebrei dicono nelle loro preghiere ad ogni festività ebraica: “ Umipnay chatoenu golinu

mayartsaynu “ (a causa dei nostri peccati fummo espulsi dalla nostra terra).



Ci fu fatto giurare da Dio “ di non entrare in Terra Santa come un’entità prima del tempo predestinato “, “ di non ribellarci contro le nazioni “, di essere cittadini leali, di non fare niente contro la volontà di una qualsiasi nazione o contro il suo onore, di non cercare vendetta, discordia, riparazioni o compensazioni; “ di non lasciare l’esilio prima del tempo”. Anzi, dobbiamo essere umili ed accettare il giogo dell’esilio. Violare questi giuramenti avrebbe significato “ trasformare la vostra carne in preda, come il cervo e l’antilope nella foresta “ e il ritardo nella redenzione.

(Trattato del Talmud Ksubos p. 111a).

Violare i giuramenti non solo è un peccato, ma un’eresia perché è contrario ai fondamenti della nostro Credo. Solo con il completo pentimento l’Onnipotente potrà

redimerci dall'esilio, senza alcun sforzo o intervento umano. Questo avverrà dopo che Dio ci avrà inviato i profeti Elijah e Moshiaich che porteranno tutti gli ebrei al pentimento totale. In quel momento ci sarà pace universale. (par di capire che lo stato di NON PACE attuale sia causato dal mancato, mancante, "pentimento totale" degli ebrei, nota di WaA)

Il Grido inascoltato

Leggete l'avvincente storia del Rabbino Weissmandl, coraggioso leader dell'olocausto che si batté sia con l'indifferenza alleata che con l'odio nazista.

Tutte le più grandi autorità religiose ebraiche di quell'epoca predissero tempi molto bui per l'umanità in generale e per il popolo ebraico in particolare, come conseguenza del Sionismo.

Essere un ebreo significa sia essere nati da madre ebrea oppure convertiti a questa religione alla condizione che egli o essa non sollevino riserve in merito alla Legge Ebraica.

Purtroppo ci sono molti ebrei che non hanno la minima idea circa i doveri di un ebreo. Molti di loro non sono da biasimare in quanto, in molti casi, non sono stati cresciuti ed educati in modo ebraico. Ma ci sono coloro che deliberatamente distorcono gli insegnamenti della nostra tradizione per concentrarsi sui loro bisogni personali. E' sottinteso che non tutti hanno il diritto o la capacità di prendere una decisione in merito alla filosofia

o alla legge di una religione. Specialmente in cose in cui quella persona non è qualificata.

Ne consegue quindi che quegli individui che “hanno deciso” che il giudaismo è una nazionalità devono essere ignorati e persino contestati.

Non è un segreto che i fondatori del Sionismo non studiarono mai la Legge Ebraica e mai espressero un qualsiasi interesse nella nostra santa tradizione.

Essi sfidarono apertamente l'autorità rabbinica e si autodenominarono leader s della “nazione” ebraica. Nella storia ebraica, azioni come queste hanno solo provocato disastri. Essere un ebreo e portare apertamente sfida all'autorità o presentare “modifiche” o “innovazioni” senza prima consultare coloro che sono ufficialmente nominati leader s spirituali ebrei, corrisponde a richiamare su se stessi una catastrofe. Non si può semplicemente decidere di “modernizzare” vecchie tradizioni o norme. Ai leader s spirituali del giudaismo contemporaneo, meglio conosciuti come rabbini ortodossi, è stato conferito l'incarico di giudicare e di interpretare vicende pertinenti alla fede ebraica. Questi rabbini hanno ricevuto i loro diritti e responsabilità e formano un nesso nella catena ininterrotta della tradizione ebraica datata ai tempi di Mosè che ricevette la Torah da Dio Onnipotente in persona.

Furono questi veri rabbini che, al tempo in cui si formò il movimento Sionista, prevedero il pernicioso risvolto che

fu indubbiamente organizzato. Fu un uomo che possedeva un rilevante genio ebraico ed un livello di incontestata santità che pronunciò l'atteggiamento ebraico circa il Sionismo.

Gran Rabbino Teitelbaum

Questo carismatico individuo, il Rabbino di Satmar, Gran Rabbino Joel Teitelbaum, non fece giochi di parole. Andò direttamente al nocciolo della questione e chiamò Sionismo "il lavoro di Satana", "un sacrilegio" e "una blasfemia". Egli proibì ogni partecipazione a qualsiasi cosa anche remotamente associata al Sionismo e disse che il Sionismo avrebbe richiamato l'ira di Dio sul Suo popolo.

Egli mantenne questo atteggiamento con incrollabile coraggio fin dagli albori del Sionismo mentre si trovava ancora in Ungheria e fino alla sua morte a New York dove guidava una congregazione che raccoglieva centinaia di migliaia di adesioni. Il Gran Rabbino Teitelbaum, discendente di santi mistici e Maestri Hassidici, vide purtroppo avverarsi le sue previsioni. Perdemmo più di sei milioni di fratelli, sorelle, figli e figlie in un modo orribile. Più di sei milioni di sante persone che dovettero ricevere la punizione a causa della stupidità sionista. L'Olocausto, diceva in lacrime, fu una conseguenza diretta del Sionismo, una punizione di Dio.

È di comune conoscenza che tutti i saggi e i santi in Europa al tempo dell'ascesa di Hitler dichiararono che

egli era un messaggero della collera divina, mandato per castigare gli ebrei a causa della dura apostasia del sionismo contro il credo nella redenzione messianica finale.

Ma non è tutto. Non bastava ai leader sionisti di aver suscitato l'ira di Dio. Dimostrarono un enorme disprezzo per i loro fratelli e sorelle ebrei partecipando attivamente al loro sterminio.



Da sinistra Adolf Hitler, Alfred Ernst Rosenberg, antenati ebrei, ideologo del Partito nazista. Reinhardt Heydrich di padre ebreo. Generale delle SS, ingegnere dello sterminio.

Solo l'idea del Sionismo, che i rabbini dissero avrebbe comportato una disgrazia, non bastava loro. Fecero anche lo sforzo di gettare benzina sul fuoco. Dovevano incitare l'Angelo della Morte, Adolf Hitler. Si presero la libertà di dire al mondo che essi rappresentavano l'Ebraismo Mondiale. Chi nominò questi individui leader s del Popolo Ebraico?

Non è un segreto che questi sedicenti “leader s” erano degli ignorantoni per quanto riguarda il giudaismo. Anche atei e razzisti.

Questi sono gli “statisti” che organizzarono l’irresponsabile boicottaggio contro la Germania nel 1933.

Questo boicottaggio infastidì la Germania quanto una mosca che attaccava un elefante, ma portò una calamità sugli ebrei d’Europa. In un’epoca in cui l’America e l’Inghilterra erano in pace con il cane pazzo Hitler, gli “statisti” sionisti rinunciarono al solometodo plausibile di riconducibilità politica; e col loro boicottaggio irritarono alla follia il leader tedesco. Iniziò il genocidio, ma queste persone, sempre che possano essere classificate come membri della razza umana, se ne stettero a guardare.

“ Nessuna Vergogna “

Il Presidente Roosevelt convocò la **conferenza di Evian dal 6 al 15 Luglio 1938 per discutere il problema dei rifugiati ebrei.**

La delegazione dell’Agenzia Ebraica, guidata da **Golda Meir** (Meirson), ignorò un’offerta tedesca che consentiva agli ebrei di emigrare verso altri paesi per 250 Dollari a testa, e i Sionisti non si impegnarono per influenzare gli Stati Uniti e gli altri 32 paesi presenti alla conferenza al fine di permettere agli ebrei tedeschi ed austriaci di emigrare.

L'1 Febbraio 1940 Henry Montor, vice-presidente dello United Jewish Appeal si rifiutò di intervenire in merito ad una nave carica di rifugiati ebrei incagliata sul fiume Danubio, affermando che “ la Palestina non può essere inondata di.....vecchi e persone indesiderate “



Leggete “I Milioni che avrebbero potuto essere salvati“ di I.Domb

E' un fatto storico che nel 1941 ed ancora nel 1942, la Gestapo tedesca offrì a tutti gli ebrei europei un transito per la Spagna se avessero rinunciato a tutte le loro proprietà in Germania e nella Francia occupata e alle seguenti condizioni:

a) nessuno dei rifugiati sarebbe dovuto andare dalla Spagna alla Palestina

b) che tutti i rifugiati venissero trasportati dalla Spagna agli USA o nelle colonie britanniche per rimanervi; con visti di entrata procurati dagli ebrei ivi residenti

c) 1.000 Dollari di riscatto per ogni famiglia messi a disposizione dall'Agencia Ebraica, pagabili all'arrivo della famiglia alla frontiera spagnola per una quota di 1.000 famiglie al giorno.

I leader sionisti in Svizzera e Turchia ricevettero questa offerta col chiaro intendimento che, l'esclusione della Palestina come destinazione dei rifugiati, fosse basata su un accordo fatto tra la Gestapo e il Muftì.

La risposta dei leader sionisti fu negativa, con i seguenti commenti:

a) Solo la Palestina sarebbe stata considerata come destinazione dei rifugiati

b) gli ebrei europei dovranno accedere ad una quantità di sofferenza e morte in misura maggiore delle altre nazioni, in modo che gli Alleati vittoriosi concorderanno con uno "Stato Ebraico" alla fine della guerra

c) nessun riscatto verrà pagato.

Questa risposta all'offerta della Gestapo fu fatta con la piena consapevolezza che l'alternativa non era altro che la camera a gas.

Questi leader sionisti imbroglianti tradirono la loro stessa carne ed il loro stesso sangue. Il Sionismo non fu mai una opzione per la salvezza ebraica. Anzi fu l'opposto, fu una formula per esseri umani da usare come garanzia per il delirio di onnipotenza di vari disperati. Una perfidia! Un tradimento oltre ogni descrizione!

Nel 1944, al tempo delle deportazioni ungheresi, fu fatta una offerta simile, potendo così salvare tutto l'Ebraismo Ungherese. La stessa gerarchia sionista rifiutò nuovamente l'offerta (dopo che le camere a gas avevano già mietuto milioni di vittime).

Il governo britannico concesse il visto a 300 rabbini e le loro famiglie per la Colonia delle Mauritius, passando via Turchia. I leader s " dell'Agenzia Ebraica " sabotarono questo piano facendo osservare che esso era sleale nei confronti della Palestina e quindi i 300 rabbini e loro famiglie potevano essere gasati.

Il 17 Dicembre 1942 entrambe le Camere del Parlamento Inglese dichiararono la loro disponibilità a trovare un rifugio temporaneo per le persone in pericolo.

51 documenti sulla collaborazione sionista con i nazisti
LENNI BRENNER 1983

Il Parlamento Britannico propose di evacuare 500.000 ebrei dall'Europa e di insediarli nelle colonie britanniche, come parte di trattative diplomatiche con la Germania. In due settimane questa mozione ricevette un totale di

277 firme parlamentari. Il 27 gennaio, quando vennero intraprese ulteriori iniziative da oltre 100 deputati e Lords, un portavoce dei Sionisti annunciò che gli ebrei si sarebbero opposti alla mozione perché la Palestina non vi era menzionata.

Il 16 Febbraio 1943 la Romania offrì 70.000 rifugiati ebrei della Transnistria (territorio dell'odierna Moldavia) per la somma di 50 Dollari cadauno. Questo fu pubblicato in quotidiani di New York. Yitzhak Greenbaum, Presidente del Comitato di Soccorso dell'Agenzia Ebraica, rivolgendosi al Concilio Esecutivo Sionista in Tel Aviv il 18 Febbraio 1943 disse: “ quando mi chiesero se non potevo prendere denaro dai fondi del United Jewish Appeal per il soccorso degli ebrei in Europa, io dissi NO! E dico ancora NO! Bisogna resistere a questa ondata che spinge le attività sioniste in secondo piano “.

Il 24 Febbraio 1943 Stephen Wise, Presidente del Congresso Ebraico Americano e leader dei sionisti americani emise un pubblico rifiuto a quest'offerta e dichiarò che nessuna raccolta di fondi gli sembrava giustificata. Nel 1944 il Comitato di Emergenza per la Salvezza del Popolo Ebraico ricorse al governo americano per fondare il War Refugee Board (l'Ente per i Rifugiati di Guerra).

Stephen Wise , deponendo davanti ad una speciale commissione del Congresso, pose obiezioni a questa proposta.

Durante il corso delle trattative sopra menzionate, Chaim Weizman, il primo “statista ebreo” affermò: “ la parte più preziosa della nazione ebraica è già in Palestina e quegli ebrei che vivono fuori dalla Palestina non sono così importanti “. Il degno compagno di Weizman, Greenbaum, amplificò quest’affermazione dicendo: “ una mucca in Palestina vale più di tutti gli ebrei in Europa “.

E così, dopo l’episodio più amaro della storia ebraica, questi “statisti” sionisti sollecitavano i rifugiati nei campi di concentramento a soffrire la fame e privazione e a rifiutare una risistemazione in un luogo diverso dalla Palestina; solo allo scopo di costruire il loro Stato.

Nel 1947 il Membro del Congresso William Straiton sponsorizzò una proposta di legge per l’entrata immediata negli Stati Uniti di 400.000 persone sfollate. La proposta non passò dopo che fu pubblicamente condannata dalla dirigenza sionista.



Questi fatti vengono letti con costernazione ed insopportabile vergogna. Come si può spiegare che in un'epoca durante l'ultima fase della guerra, quando i Nazisti erano disponibili a barattare gli ebrei per denaro, in parte in base al loro

desiderio di stabilire contatti con le potenze occidentali che, credevano, fossero sotto l'influenza ebraica, come fu dunque possibile, ci si chiede, che gli autoproclamati "leader ebrei" non abbiano mosso mari e monti per salvare l'ultimo rimasto dei loro fratelli?

Il 23 Febbraio 1956, all'On. J.W. Pickersgill, Ministro dell'Immigrazione, fu chiesto alla Camera dei Comuni Canadese se avesse aperto le porte del Canada ai rifugiati ebrei. Egli rispose: " il governo non ha fatto passi avanti in quella direzione perché il governo di Israelenon vuole che lo facciamo " .

Nel 1972 la dirigenza sionista si oppose con successo all'iniziativa del Congresso degli Stati Uniti di permettere a 20.000/30.000 rifugiati russi di entrare negli USA. Le organizzazioni di soccorso ebraiche, Joint e HIAS, furono sollecitate ad abbandonare questi rifugiati a Vienna, Roma e in altre città europee.

La cosa è chiara!!! Il soccorso umanitario è stato sovvertito in nome degli stretti interessi sionisti.

Ci furono ben più numerosi crimini scioccanti commessi da questi abietti degenerati conosciuti come "statisti ebrei". Potremmo portare molti più esempi ma per il momento sarebbe sufficiente spiegare il perché di quelli sopra esposti.

La responsabilità dei sionisti nell'olocausto è triplice:

1) L'Olocausto fu una punizione per non aver rispettato i Tre Giuramenti (vedi Talmud, Trattato Kesubos p.111a)

2) I leader sionisti negarono apertamente l'aiuto sia finanziario che di altro genere, per salvare i loro fratelli e sorelle da una morte crudele.

3) I leaders del movimento Sionista collaborarono con Hitler e la sua banda in molte occasioni e in molti modi.

Fonti: henrymakow.com & stampalibera.com & DeepWeb

Approfondimenti

Mark Weber – [Il sionismo e il Terzo Reich](#).

Robert Sepehr – [Il satanismo segreto è al centro degli Illuminati e la religione proibita](#) che descrive i Sabbatiani e il loro fondatore Sabbatai Zvi.

<https://toba60.com>
Giugno 21, 2026

**1915-1938 COME MAI SULLA
STAMPA AMERICANA SI PARLA
DI 6 MILIONI DI MORTI EBREI
MOLTO PRIMA DI HITLER**

Non ce l'ho contro gli Ebrei, ma non sopporto chi nega l'evidenza e occulta la verità! - Toba60

Come Mai Sulla Stampa Americana si Parla di 6 Milioni di Morti Ebrei Molto Prima di Hitler

10 quotidiani per lo piu' americani, tra il 1915 e 1938 ripetutamente parlano di 6 milioni di morti Ebrei, molto prima della Seconda Guerra Mondiale.

Si noti la ripetizione di "6 MLIONI di Ebrei", che devono venire massacrati e morire di stenti. Evidente che sorprende molto leggere queste notizie cosi in anticipo rispetto all'olocausto storico associato a Hitler.

6 giugno 1915: The Sun", NewYork

"Dalla distruzione del tempio di Gerusalemme gli Ebrei non conoscono pagina piu' oscura nella loro storia, di quella che il governo russo sta scrivendo oggi. 6 MILIONI di Ebrei ,metà degli Ebrei in tutto il mondo, sono perseguitati, umiliati, torturati, ridotti alla fame. Migliaia sono stati fatti fuori. Centinaia di migliaia di Ebrei, vecchi, donne e bambini, sono portati di città in città, senza pietà, deportati dal governo, attaccati da truppe del loro paese, oltraggiati e saccheggianti".

18 ottobre 1918, New York Times, pag 12

"Fondo di 1 milione di dollari per ricostruire la "ebraicità".

6 MILIONI di anime avranno bisogno di aiuto per

recuperare la vita normale, quando la guerra sarà finita.
6 MILIONI di Ebrei hanno bisogno di aiuto.

8 settembre 1919, New York Times, pag 6

Ebrei Ucraini vogliono fermare i pogroms. 127.000 Ebrei sono stati uccisi e 6 MILIONI sono in pericolo. Ci presentiamo ora al mondo con uno slogan determinato: "Quei pogroms devono essere fermati", ha detto il Presidente nel suo messaggio annuale. "Si tratta solo di mettere questi fatti davanti agli occhi del mondo civilizzato, non dobbiamo permettere che il mondo si assopisca. Il fatto che la popolazione di 6 MILIONI di anime in Ucraina e Polonia, abbia ricevuto notizia sia nelle azioni che dal mondo, che verrà completamente sterminata ...questo fatto è davanti al mondo come massimo tema del tempo presente



12 novembre 1919, New York Times, pag 7

"Felix Warburg, Presidente del Comitato Congiunto di Distribuzione di Fondi Americani per gli Ebrei che hanno sofferto in guerra (Joint Distribution Committee of

American Funds for Jewish War Sufferers), tornato molti giorni fa da un viaggio in Europa, ha reso noto ieri alcune delle sue scoperte:

“I colpi degli eserciti contendenti hanno rotto la schiena alla ebraicità europea – ha detto- ed hanno tragicamente ridotto ad una inimmaginabile povertà, malattia e fame, circa 6 MILIONI di anime , o la metà degli Ebrei che popolano la terra.

23 febbraio 1920, Costituzione di Atlanta, frontespizio e pag 3

“50.000 dollari raccolti in città per salvare gli Ebrei che soffrono”

Agli Ebrei di Atlanta viene richiesto di darsi da fare per l'occasione e contribuire al fondo di emergenza, per poter salvare la vita di 6 MILIONI di persone.,

Parla il Rabbino Marx, che ha fatto una eloquente supplica perché ci fossero risposte generose alla richiesta dei rappresentanti del fondo di soccorso ebreo. Ha disegnato un grafico della morte e fame di 6 MILIONI di Ebrei che vivono nell'Europa dell'Est e in Palestina e che hanno parlato della persecuzione a cui sono stati sottoposti, non solo negli ultimi 4 anni, per per quasi un secolo.

“In migliaia e migliaia della nostra gente sono morti di fame e di pestilenza”.

Il Mito dei 6 Milioni di Ebrei

7 maggio 1920 , New York Times, pag 11

L'aiuto di guerra per gli Ebrei, riceve 100.000 dollari in dono.

Il fondo per gli Ebrei che hanno sofferto in guerra, nell'Europa Centrale e dell'Est, dove 6 MILIONI hanno dovuto affrontare orribili condizioni di fame, malattia e morte, si è arricchito ieri di un contributo di 100.000 dollari da parte di Nathan Strauss.

20 luglio 1921, New York Times, pag 2

“Chiede all’America di salvare 6 MILIONI in Russia”
6 MILIONI di Ebrei Russia stanno per essere sterminati in un massacro. Mentre la fame si sta diffondendo, il movimento di controrivoluzione sta conquistando terreno e il controllo sovietico sta svanendo. Questa affermazione nasce da documenti ufficiali, presentati al governo di Berlino, che mostra che molti progroms stanno infuriando in tutte le parti della Russia ed Ucraina.

>>> NOTA BENE: 12 anni prima che Hitler appaia sulla scena con i campi di concentramento>>>

29 dicembre 1931, Montreal Gazette, pag 6

“6 MILIONI di Ebrei temono di morire di fame”
Cattive condizioni in Europa sud orientale, riportate dal Rabbino Wise. 6MILIONI di ebrei nell’Europa Orientale rischiano di morire di fame e, ancor peggio, nel corso nel prossimo inverno, se non si raccoglieranno ulteriori fondi da parte del Comitato Congiunto di Distribuzione di fondi Americani per gli Ebrei che hanno sofferto in guerra, per raggiungere un budget stimato di 2,5 milioni di dollari



31 maggio 1936, New York Times, pag 14

Qui non si dice di 6milioni di Ebrei ma si accenna all'olocausto

“Gli Americani fanno appello per un “rifugio ebreo”. La petizione, nell’esprimere l’opinione di una leadership cristiana illuminata, negli Stati Uniti, favorendo una maggiore immigrazione ebraica in Palestina, sottolinea le sofferenze intollerabili di milioni di Ebrei, “nell’Olocausto europeo” (prima ancora che scoppiasse la seconda guerra mondiale!). Ma ancora:

“E’ nel potere della Gran Bretagna, quello di aprire i cancelli della Palestina e lasciar entrare gli Ebrei vittimizzati e perseguitati, che sino scappati dall’olocausto europeo. (piu’ di 3 anni prima che scoppiasse la Seconda Guerra Mondiale!)

23 febbraio 1938, New York Times, pag 23

“Fotografata la tragedia ebraica: ”Una immagine deprimente di 6 MILIONI di Ebrei nell’Europa Centrale, privati di protezione e di opportunità economiche, che stanno lentamente morendo di stenti, in cui tutte le speranze se ne sono andate, è stata presentata agli insegnanti da Jakob Tarshis, noto ai suoi ascoltatori radio come il lampionaio. Mr Tarshis rappresenta il Comitato Congiunto di Distribuzione di fondi Americani per gli Ebrei “La tragedia ebraica è cominciata quando Hitler è andato al potere nel 1933”

Fonte: thelivingspirits.net & DeepWeb